

PREVISTE GRANDI AFFLUENZE ALL'EXPO CHE APRE SABATO. GLI ESPOSITORI SARANNO 312

# Obiettivo novantamila per la Fiera

Trecentododici espositori, 4400 metri quadrati di superficie coperta e 5200 metri quadrati di superficie scoperta, novantamila le presenze ipotizzate. I numeri di "Expo Lugo", la XIX edizione della fiera biennale dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria, costituiscono il biglietto da visita della manifestazione che dal 14 settembre aprirà i battenti all'interno, nel loggiato e nelle aree esterne al Pavaglione. Una vetrina importante che nel 2000 ha permesso alle 250 aziende presenti di maturare un volume di affari di circa tre miliardi delle vecchie lire e che quest'anno accoglie espositori provenienti non solo dalla nostra Regione, ma anche dal Veneto, dalla Toscana e perfino dalla Puglia. E "Romagnola Promotion", la società mista pubblico-privato che gestisce la fiera coordinata da Sergio Ustignani, è stata costretta a dire di no a 50 espositori, in esubero rispetto alle aree disponibili. Protagonista indiscusso degli stand, che saranno visibili da sabato, è l'arredamento al quale è dedicato l'80 per cento degli spazi espositivi, presentando solu-

zioni di bioedilizia, nuovi servizi "global" per strutturare gli spazi del vivere e curiosità di vario tipo. Come l'esperienza maturata a New York da Vittorio Piva, imbianchino più noto con il soprannome di "topone" che ha partecipato alla ristrutturazione di due ville faraoniche nella metropoli americana, presente in fiera con il proprio stand. Circa 150 sono le tipologie rappresentate, con spazi dedicati alla gastronomia attraverso 15 espositori; non mancheranno una bruschetteria organizzata nei

giardini pensili della Rocca e il punto dedicato all'enogastronomia in piazza Trisi. «I dieci Comuni dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna — spiega Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e referente della Bassa Romagna per la

fiera — sono fermamente decisi a valorizzare le potenzialità del territorio. La biennale sarà teatro di una delle nostre prime uscite ufficiali come Associazione intercomunale caratterizzata da un proprio logo e dall'elenco dei servizi gestiti in forma associata. In futuro, partendo da Lugo come fulcro dell'attività espositiva attraverso la fiera, non è esclusa la definizione di un percorso itinerante che colleghi tutte le iniziative espositive presenti sul territorio». Una intenzione che inizierà a concretizzarsi a dicembre quando dal 7 al 15, il quadriportico del Pavaglione sarà al centro di "Donna 2002", mostra mercato del dono di Natale che prevede una scenografia con 165 alberi di Natale di altezza variabile da 1 metro e mezzo a 5 metri, adobbati, innervati e illuminati, 25 giardini sui lati corti della struttura, 650 piantine di sottobosco, un giardino centrale e, incastornati all'interno, 54 box espositivi occupati in minima parte da esercenti locali. I giardini resisteranno fino al 6 gennaio con giostrre, spettacoli di marionette, punti vendita di caldarroste e degustazione di vin brulé.

m.s.

## L'Università sbarca al 'Sacro Cuore'

Dal corrente anno accademico, nei locali del Centro di formazione professionale del Sacro Cuore a Lugo sarà attivato un "Centro teledidattico" per il corso di laurea di primo livello in economia e commercio, in collegamento con la facoltà di economia dell'università di Bologna. L'iniziativa, spiega suor Veronica, direttore del Centro formazione professionale S. Cuore, «rappresenta un servizio alle persone, giovani e meno giovani, che desiderano acquisire una formazione universitaria anche conciliando lo studio con altri impegni lavorativi e familiari. Obiettivo principale è offrire l'opportunità di accedere al diploma di laurea ad un numero più elevato di persone». Per informazioni è possibile rivolgersi agli sportelli universitari di Bologna (051 2098014) oppure al S. Cuore di Lugo in corso Garibaldi 65.

Il Sacro Cuore organizza corsi telematici per Economia

## L'università apre a Lugo

*Possibile seguire le lezioni dell'ateneo bolognese*

LUGO - Nei prossimi mesi anche Lugo avrà i suoi primi studenti universitari, ampliando l'offerta formativa della città che già oggi contempla praticamente tutti, o quasi, i corsi di scuola media superiore. A partire dall'anno accademico che si sta avviando in questi giorni, infatti, al Sacro Cuore di Lugo arriverà l'università e nei locali del Centro di Formazione Professionale, sarà attivato un Centro Teledidattico per il corso di laurea di primo livello in Economia e Commercio, in collegamento proprio con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna.

"Questa iniziativa - sottolinea Suor Veronica, direttore del Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore - vuole rappresentare anzitutto un servizio alle persone, giovani e meno giovani, che desiderano acquisire una formazione universitaria anche conciliando in modo più agevole lo studio con altri impegni lavorativi e familiari. Obiettivo principale è quindi offrire l'opportunità di accedere al Diploma di Laurea ad un numero più elevato di persone. Il corso di studi - continua il Direttore - costituisce ovviamente una ricchezza per tutto il nostro territorio e sono certa che a questa iniziativa guarderanno con estremo interesse anche le aziende e le realtà economiche locali ai fini dell'inserimento e

della qualificazione lavorativa. Nel Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore gli iscritti avranno a disposizione una struttura, fornita di attrezzature e tecnologie moderne ed adeguate per svolgere le attività proprie di un Centro Teledidattico e tutors qualificati per il supporto metodologico ed umano alla preparazione degli esami universitari. L'azione didattica e formativa - conclude ancora Suor Veronica - riguarderà le aree disciplinari in riferimento alle materie fondamentali che caratterizzano il piano di studi del primo anno di corso".

Un passo avanti importante, dunque, anche per l'immagine di tutta la città e per la sua importanza nel settore scolastico, come conferma anche il sindaco Maurizio Roi: "Si tratta di un bel riconoscimento per il lavoro svolto dal Sacro Cuore, un istituto con il quale peraltro collaboriamo in modo proficuo da molti anni, e di un importante risultato che contribuisce ad ampliare le opportunità formative nel nostro territorio". Per informazioni ed iscrizioni sul Centro Teledidattico è possibile rivolgersi agli Sportelli Universitari di Bologna in Piazza Scaravilli 2, tel. 051-2098014, oppure al Cfp Sacro Cuore di Lugo in corso Garibaldi 65, tel. 0545-22147.

*Ampliata  
l'offerta formativa  
della città  
Anno accademico  
in partenza*

### CORSI DI FORMAZIONE

#### Liceo Ricci Curbastro

LUGO - Prosegue ancora oggi il corso di formazione "Informatica e didattiche disciplinari" organizzato al Liceo Scientifico Ricci Curbastro di Lugo. Questa pomeriggio alle ore 15 per parlare di Informatica e Storia interverrà Ronaldo Dondarini, docente di Storia Medievale e Didattica della Storia all'Università degli Studi di Bologna. Domani i temi trattati saranno Informatica, Filosofia e Lingue. Ogni incontro sarà seguito da un dibattito coordinato da Milla Lacchini.

### "LA MAPPA DEI SAPORI"

#### Vini e gastronomia

LUGO - Verrà presentata sabato prossimo in occasione della giornata inaugurale della Fiera Biennale di Lugo "La mappa dei sapori", la nuova guida enogastronomica dei ristoranti del comprensorio realizzata da Ascom Service. La guida verrà stampata in quindicimila copie e fornirà informazioni su tutte le proposte culinarie dei ristoranti della zona, dal piatto tradizionale romagnolo alle pietanze più ricercate.

La manifestazione decisiva per la valorizzazione dei dieci Comuni della Bassa Romagna

# Expò 2002, la fiera fa il record

Da sabato pomeriggio il Pavaglione e il centro storico ospiteranno la Biennale

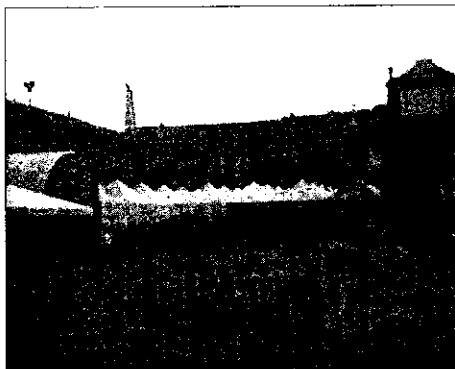
## Sarà abbattuto il "muro" dei quattrocento espositori

CARICRE 1/3

LUGO - Una Fiera decisiva come passo verso la valorizzazione del territorio dei dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

E' stata presentata ufficialmente così, nella mattinata di ieri la nuova "Expò 2002", ovvero la rassegna biennale che aprirà i battenti nel tardo pomeriggio di sabato sotto il loggiato del Pavaglione, nella sua piazza interna ed in tutti gli spazi limitrofi del centro storico.

Un avvenimento che si preannuncia davvero importante e non solo per la città di Lugo come sottolinea il sindaco di Massalombarda Daniele Bassi, nella veste di referente per gli Eventi Espositivi dell'Associazione Intercomunale: "La Fiera che sta per essere inaugurata si è ampliata molto rispetto quella di due anni fa e continuerà a farlo. Siamo determinati a valorizzare il nostro territorio, la nostra imprenditoria ed il rapporto tra pubblico e privato che ci porta a lavorare in sintonia con gli operatori in una zona appetibile per le sue potenzialità e le capacità di attrarre interesse anche dall'esterno. D'altronde per la nostra posizione siamo la cerniera - continua ancora il primo cittadino - tra il porto di Ravenna e l'interporto di Bologna. La nostra



I lavori in corso per la fiera "Expò 2002"

è quindi una Fiera importante in occasione della quale non abbiamo voluto lavorare solamente sulla quantità ma anche sulla qualità per valorizzare la 'città diffusa' rappresentata dai nostri dieci Comuni".

Una Biennale di grande spessore dunque, che abatterà il muro dei quattrocento espositori complessivi e che, di conseguenza, dovrebbe anche superare abbondantemente il record della novantamila presenze stabilito nel 2000. "Si tratta di una rassegna - sottolinea Maurizio Roi, sindaco di Lugo - che ha ormai le caratteristiche della Fiera Campionaria in

tutti i suoi aspetti. Questo chiarisce il senso ed il valore di un'iniziativa tradizionale che continuerà su questa strada e che avrà un futuro, reinventandosi e riposizionandosi di volta in volta. Expò 2002 è cresciuta di dimensione rispetto al passato ed occuperà un'area maggiore creando qualche disagio alla città ed al suo mercato settimanale ma porterà grande prestigio, economia e denaro a tutta Lugo. La nostra - prosegue Roi - è comunque una città che dimostra una voglia di crescere, un comprensorio che si riconosce in Lugo e che da iniziative come questa riesce a trarre benefici per tutti".

### PAVAGLIONE A DICEMBRE

## Lugo trova "Dona 2002" sotto l'albero di Natale

LUGO - La Romagnola Promotion di Sergio Ustignani in accordo con l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha fornito una gustosa anticipazione: dopo anni di incubazione verrà proposta dal 7 al 15 dicembre la mostra mercato denominata "Dona 2002". Il loggiato del Pavaglione verrà occupato da 54 box che rimarranno aperti dalle 10.30 del mattino sino alle 21.30 proponendo oggettistica da regalo. Ad arricchire lo scenario saranno posizionati 165 alberi di Natale addobbati, illuminati ed innervati, senza dimenticare 650 piantine di sottobosco, 25 giardini di 24 mq ed uno principale al centro della piazza del Pavaglione da 42 mq. A questo si dovrebbero poi aggiungere giostre, spettacoli di animazione ed altre sorprese.

La crescita della rassegna è innegabile se si considera che nel 1996 gli espositori al coperto registrati furono 74 e che oggi questo numero è lievitato sino a 312, con un 18 per cento di ditte provenienti da fuori comprensorio e da altre regioni tra le quali addirittura la Puglia.

"Expò 2002 potrà contare su un'estensione di 4.400 mq al coperto - spiega Sergio Ustignani, responsabile della Romagnola Promotion alla quale è stato affidato il compito di organizzare questa campionaria - e di altri 5.250 mq all'aperto. Nel 2000 il volume d'affari, con 250 espositori, raggiunse i tre mi-

liardi di lire ed oggi si può davvero credere che sarà incrementato notevolmente. La nostra Fiera è stata promossa in queste ultime settimane ben oltre i confini locali, come dimostra anche l'annullo postale circolato in tutta la regione, e sono convinto che nel 2004 si potrà fare ancora meglio". Negli stand verranno proposte oltre cento diverse tipologie merceologiche con molto spazio riservato al settore dell'arredamento nelle aree coperte, e ci sarà davvero da sbizzarrirsi tra espositori di ogni genere, dallo spillo da balia al trattore.

Marco Pirazzini

R. Carlini

Giovedì 12 settembre 2002

## Mercoledì 18 settembre il mercato sarà in forma ridotta

A causa della presenza degli stand d' "Expo Lugo", la Fiera biennale dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria, mercoledì prossimo 18 settembre il tradizionale mercato del mercoledì, in centro a Lugo, si svolgerà in forma ridotta. Infatti 99 ambulanti non potranno allestire le proprie bancarelle e quindi è previsto un mercato straordinario, a cui parteciperanno 155 operatori, domenica 29 settembre.

# La Fiera dei record

## Expò Lugo 2002: una Fiera nel cuore della città

"Expò Lugo 2002": una fiera non più locale a caccia di record. Sergio Ustignani ha lavorato sodo e ottenuto nelle edizioni passate risultati più che incoraggianti. E quest'anno tutti si aspettano il boom!

Expò Lugo 2002 apre i battenti sabato 14 settembre per chiudersi otto giorni dopo, domenica 22 settembre.

Novantamila le presenze nel corso dell'edizione 2000, a fronte di circa trecento standisti e obiettivo dichiarato, per l'anno in corso, quello di aumentare il numero degli espositori curando quantità e qualità.

"Telefonando o recandosi di persona presso gli uffici della Romagna Promotion" - precisa oggi Sergio Ustignani - gli espositori si sono fatti avanti fin dal maggio scorso e il grosso movimento di prenotazioni ci ha consentito di tagliare, anche per questa edizione della biennale, un importante traguardo".

Una grossa opportunità dunque per centinaia espositori di prendere parte a quella che dovrebbe essere la più grossa campionaria dell'Emilia Romagna. La Fiera di due anni fa aveva lasciato intravedere notevoli progressi, passi in avanti che hanno portato nuove energie ad una manifestazione

ne organizzata dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna attraverso la Romagna Promotion, la società che ha come terminale operativo lo stesso Sergio Ustignani, uomo di provata esperienza nell'organizzare fiere sull'intero territorio nazionale. Il Pavaglione ed il suo piazzale interno, Piazza Martiri, Largo Baruzzi, Piazza l° Maggio, Largo Calderoni, Largo della Repubblica e Piazza Trisi costituiscono i punti nevralgici dei nove giorni di esposizione. Con un gradimento che pare proiettarsi ben oltre i confini dei dieci comuni dell'Associazione. La Fiera ha puntato ad avere un interesse inter provinciale e non crediamo di cadere in eresia parlando di un'attenzione regionale: si è indirizzata anche verso Bologna e Forlì, decisa ad aprirsi ad un nuovo mercato, a favorire gli incontri per un aumento, quasi obbligato, delle contrattazioni.

Si tratta, secondo il parere del sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi, referente dei dieci comuni associati per gli eventi fieristici ed espositivi, di "un passo fondamentale per dimostrare una voglia di crescere e le potenzialità del nostro territorio". Un vero e proprio evento giunto alla XIX edizione, un evento che coinvolge non solo Lugo, ovvero la città ospitante, ma anche i dieci comuni della Bassa Romagna e che tende, come non mai, ad aprirsi verso un'intera regione.

Carosella 12/09/2002

# L'industria meccanica

E' ormai un dato assodato ed evidenziato in tutte le rilevazioni economiche quanto il settore metalmeccanico abbia acquisito, nel corso degli anni, un'importanza fondamentale per l'economia del terzono lughese.

Un settore che, nato sulla scia della meccanica agricola, ha saputo diversificarsi sviluppando nuove lavorazioni ed acquisendo nuovi mercati attraverso lo sviluppo di aziende che in alcuni casi sono divenute leader per la propria nicchia di mercato. Nel contempo si è diffusa una forte rete di imprese subfornitrici in grado di soddisfare le più differenziate richieste della committenza...

Nonostante il crescente peso assunto dalla metalmeccanica nell'area lughese, fino ad oggi mancavano indagini specifiche che ne approfondissero la conoscenza e ne mettessero in piena luce il ruolo.

Nel corso di un convegno, tenuto in occasione della fiera biennale di Lugo di alcuni anni fa, le associazioni imprenditoriali evidenziarono tale carenza e proposero alla Camera di Commercio di Ravenna la realizzazione di un'indagine che approfondisse la conoscenza di questo settore. "Si può parlare dell'area lughese come distretto della metalmeccanica o semplice area con una forte vocazione verso questo settore?", fu la provocazione lanciata in quell'occasione.

Lo studio che viene presentato il 14 settembre attraverso l'iniziativa organizzata da CNA e Confartigianato vuole fornire alcune prime risposte su questi aspetti partendo da un'analisi attendibile dello stato attuale del settore.

I risultati della ricerca devono costituire la base per costruire politiche ed iniziative a supporto dello sviluppo e del consolidamento del settore metalmeccanico a cui sono chiamati gli Enti locali, la Camera di Commercio, la scuola

la e le associazioni di categoria. Un territorio che deve costruire e rafforzare gli strumenti necessari per consolidare la crescita e lo sviluppo di queste realtà economiche, accompagnandoli con politiche e servizi mirati ad imprese artigiane, piccole e medie che intrecciano rapporti che vanno oltre la stretta realtà locale e che sempre più sistematicamente si affacciano ai mercati nazionale ed estero.

Una ricerca, questa, che si auspica permetta di individuare i punti di forza e di debolezza che in una fase di forte globalizzazione delle economie e dei mercati ed in vista di un allargamento dell'Unione Europea verso nuove nazioni, contribuisca a far giungere le imprese preparate alle sfide dell'internazionalizzazione e ad evitare che queste occasioni si tramutino in momenti di crisi a livello locale.

La tavola rotonda di presentazione della ricerca e di approfondimento di questi temi si terrà sabato 14 settembre alle ore 15,30 presso il teatro Rossini di Lugo. Dopo il saluto del presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Mario Mazzotti, l'economista Massimo D'Angelillo illustrerà la ricerca sul settore metalmeccanico lughese da lui curata su incarico della Camera di Commercio di Ravenna. Parteciperanno al dibattito: Paolo Bonaretti, direttore ASTER di Bologna; Franco Giuliani, presidente nazionale di Assomeccanica - CNA; Franco Giacomini, responsabile delle Politiche Comunitarie di Confartigianato; Bruno Baldini, vice presidente della Provincia di Ravenna e Pietro Baccharini, presidente della Camera di Commercio di Ravenna. Moderatore dell'iniziativa sarà Giorgio Costa, caporedattore di "Centro Nord" supplemento del quotidiano economico "Il Sole - 24 Ore", mentre al Sindaco di Lugo, Maurizio Roi, saranno affidate le conclusioni.

Cna e Confartigianato organizzano, sabato 14 settembre 2002, alle ore 15,30, presso il Teatro Rossini di Lugo una tavola rotonda su "La produzione metalmeccanica dell'area lughese: settore produttivo trainante di un territorio in crescita". Dopo il saluto di Mario Mazzotti, presidente della Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Massimo D'Angelillo presenterà la ricerca e quindi interverranno Bruno Baldini, vicepresidente della Provincia di Ravenna, Pietro Baccharini, presidente della Camera di Commercio di Ravenna, Franco Giuliani, presidente nazionale Assomeccanica Cna, Francesco Giacomini, responsabile per le politiche comunitarie di Confartigianato e Paolo Bonaretti, direttore di Aster di Bologna. Le conclusioni sono affidate a Maurizio Roi, sindaco di Lugo.

Carosella 12/09/2002

# Assegni

L'articolo 65 della Legge Finanziaria 1999 e successive modificazioni e integrazioni, prevede l'erogazione di un assegno a sostegno dei nuclei familiari con almeno tre figli minori. Per l'anno 2002, come stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'importo è di 110,58 Euro mensili, per 13 mensilità, con effetto dal 1° gennaio 2002.

I requisiti richiesti sono i seguenti: cittadinanza italiana, residenza nel Comune in cui si presenta la domanda, almeno tre figli tutti con età inferiore ai 18 anni, possesso di risorse economiche (red-

dito + patrimonio mobiliare e immobiliare) non superiori ai valori dell'indicatore della situazione economica (Ise).

Le domande relative all'anno 2002 potranno essere presentate entro il 31 gennaio 2003 al Comune di residenza. L'assegno è erogato dall'Inps sulla base dei dati forniti dal Comune.

Per informazioni e per il ritiro dei moduli di domanda e di dichiarazione sostitutiva delle dichiarazioni economiche del nucleo familiare, ci si può rivolgere al Centro per le Famiglie del Comune di Lugo tel. 0545-38588-38531.

Carosella 12/09/2002

# I proclami di Forza Italia

di Gian Luca Baldrati

Mercoledì 12 giugno compare sul *Carlino* Ravenna uno strano articolo dall'ambiguo titolo "L'Ulivo aggiunge tre posti a tavola". Si legge, nello stesso quotidiano, "Coalizione al lavoro per far entrare Verdi, Sdi e Pri" e, il giorno successivo, sul *Corriere di Romagna* le stesse frasi vengono confermate, anche se, le certezze paiono qui inferiori.

Si è trattato solo di poche parole, pur dal significato equivoco, alle quali non abbiamo dato troppa importanza, anche perché non è così semplice decidere se entrare o no in una coalizione senza aver prima discusso esaustivamente di un programma comune e aver individuato una linea d'azione condivisa. Pensavamo che questa dichiarazione un po' troppo azzardata, ma innocua, non avrebbe causato problemi o preoccupazioni di sorta, invece...

Ecco scatenarsi, sempre sui medesimi giornali, da domenica 11 agosto, Forza Italia, evidentemente ed esageratamente turbata dalla paventata possibilità che i Verdi stiano anche solo vagliando l'opportunità di entrare nella maggioranza lughese. Infatti, quella che doveva essere solo una critica rivolta all'Amministrazione per alcuni interventi previsti nel Parco del Loto e del Tondo, si rivela essere, in realtà, un vero e proprio attacco ai Verdi, accusati di non muovere critiche circa l'operato del Comune, grazie alla presunta promessa di poter entrare nella maggioranza della nostra città alle prossime elezioni.

Accidenti! Forse "quelli" di Forza Italia, pur facendo, saltuariamente, dei comunicati stampa, non sono soliti leggere i giornali e documentare quello che sostengono, visto che i Verdi, non solo hanno rinunciato a qualsiasi ruolo nell'attuale coalizione di governo locale dimostrando coerenza e rigore nelle scelte politiche rispetto alla propria missione, ma dalle ultime elezioni ad oggi, puntualmente, si sono sempre fatti sentire, presso l'Amministrazione e con i cittadini, con critiche e proposte sulla maggior parte del-

le questioni più rilevanti. Anche più di Forza Italia che col suo congruo numero di consiglieri comunali poteva certamente farsi sentire di più! Ma non staremo qui ad elencare tutte le imprecisioni (e le falsità) delle frasi scritte da Forza Italia, perché tutto questo ha un ché di puerile.

Il dibattito sulla politica locale è, purtroppo, quasi assente dagli organi d'informazione, soprattutto dalla politica nazionale ed internazionale e dai fatti di cronaca. Siamo quindi ben felici che questi attacchi ci abbiano dato la possibilità di replicare esponendo le nostre idee e le nostre posizioni ai cittadini lughesi. Ma il dibattito inscenato da Forza Italia, un dibattito fatto cioè di frasi ad effetto che, magari, cavalcano un'ondata di dissenso, senz'aver alle spalle nulla di concreto, non è il dibattito che a noi interessa. Potremmo rispondere alle panzane di Forza Italia usando lo stesso tono e lo stesso stile: "Votate per i Verdi e a Lugo non ci si ammalerà più, sarete tutti più sani e più belli!!!". Fa un po' ridere, o no? Si capisce immediatamente che è solo propaganda senza contenuti, anche se si capisce un po' di meno come mai quando queste cose, quasi con le stesse parole, le dice il Cavaliere, la gente gli creda! Misteri del populismo! Comunque a noi i proclami vuoti e le "sparate da giornale" non piacciono, li lasciamo ad altri, non fanno parte del nostro modo di fare politica.

Noi siamo, senza dubbio, collocabili nell'area politica del centro-sinistra e se decideremo di entrare nella coalizione di centro-sinistra lughese, non dovremo certo rendemene conto a Forza Italia, ma solo ai nostri elettori. Oltretutto ci pare quanto meno prematuro, oltre che strumentale, parlare, oggi, del nostro possibile ingresso nella maggioranza. Il Comune di Lugo ha effettuato delle scelte che noi non condividiamo affatto (non solo circa il Parco del Tondo, ma anche l'ampliamento del Globo, la vendita di parte della piazza XIII giugno, il



taglio dei pini di viale Rossini, tanto per citare alcuni temi che hanno tenuto banco negli ultimi mesi) e noi abbiamo sempre avanzato le nostre rimostranze con tranquillità e serietà, senza avvertire la necessità di cadere in infantili accuse ad altri partiti.

Credo sia giunto il momento di terminare questa ridicola polemica che pare voler solo dimostrare qual è il più bravo nella politica ambientale fra i partiti locali. Continuando rischiamo, infatti, di sottovalutare l'intelligenza degli elettori lughesi. Basta osservare l'operato (ripeto, l'operato, non le parole) di Forza Italia a livello nazionale e in altre città italiane (un esempio? L'annoso problema dei ripetitori per i telefonini. Mentre a Lugo Forza Italia cavalcava la giusta rabbia dei comitati di cittadini contro le previste installazioni, a Roma gli Azzurri decidevano di agevolare le autorizzazioni per le nuove antenne ed aumentavano i limiti di emissione consentiti), per capire quali sono i proclami vuoti e, al contrario, quali sono i propositi seri.

Al lettore la scelta.

\*\*\*

Gian Luca Baldrati è esponente dei Verdi di Lugo

Carlino-Ca 12/09/2002